

9 MAGGIO 2008**PRIMO SCIOPERO NAZIONALE DI 4 ORE
DEGLI ADDETTI AL TRASPORTO LOCALE, FERROVIARIO E SERVIZI****PER L'APERTURA DELLA TRATTATIVA
SUL NUOVO CONTRATTO UNICO DELLA MOBILITA'
CONTRO L'ATTEGGIAMENTO DILATORIO E OSTILE
ASSUNTO DALLE CONTROPARTI**

Le Segreterie Nazionali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Ultrasporti, Orsa Trasporti, Faisa, Fast hanno confermato per il giorno 9 maggio il primo sciopero di 4 ore, a sostegno della vertenza per il nuovo "CCNL della Mobilità per gli addetti al trasporto locale, ferroviario e servizi".

Lo sciopero si colloca a poco più di due mesi dal varo, il 21 febbraio, della piattaforma contrattuale da parte dell'Assemblea Nazionale Quadri e Delegati di settore e del suo immediato invio, già il successivo giorno 22, alle numerose controparti datoriali, con contestuale richiesta di apertura del confronto.

Da allora, la trattativa non è ancora partita!

Alla sollecitazione del 18 marzo scorso con la quale le Segreterie Nazionali, in assenza di convocazione, avevano comunicato alle controparti e alla Commissione di Garanzia la formale apertura delle procedure di raffreddamento, le Associazioni Datoriali hanno risposto nei giorni successivi con il rifiuto all'apertura della trattativa e con alcune comunicazioni dal chiaro contenuto dilatorio e, addirittura, contraddittorio.

Il nuovo Contratto è lo strumento fondamentale per unificare le tutele contrattuali del lavoro in un ampio settore produttivo di fatto già oggi unificato.

L'obiettivo del nuovo Contratto è tutelare le lavoratrici e i lavoratori del settore dal dumping e dalle destrutturazioni contrattuali, rischio chiaramente evidenziatosi in questi anni in assenza di un adeguato quadro regolatorio dei processi di liberalizzazione e di riassetto del settore.

L'unificazione contrattuale è resa irrinunciabile dalle trasformazioni prodotte dalle liberalizzazioni, dai rapporti con la committenza pubblica e con le aziende pubbliche, dall'ingresso nel mercato di settore di nuovi soggetti imprenditoriali e nel quale proprio la perdurante presenza di più regolazioni contrattuali collettive può rappresentare elemento strumentale per alimentare surrettiziamente le distorsioni dell'attuale quadro regolatorio.

Il nuovo CCNL è una scelta sindacale consapevole, maturata nel corso degli anni nel vivo dei processi concreti che riguardano il lavoro, la sua condizione, la sua tutela, sia nel trasporto locale, che in quello ferroviario e nelle connesse attività di servizio.

Una scelta sindacale che ha raccolto in questi mesi il diffuso consenso dei lavoratori del settore e che adesso necessita di una forte, ampia e convinta capacità di mobilitazione.

Una scelta sindacale che persegue questi obiettivi strategici, nell'ambito dei quali, peraltro, si colloca anche la tutela del reddito, ad ormai quattro mesi dalla scadenza dei due attuali distinti CCNL, quello del Trasporto Pubblico Locale e quello delle Attività Ferroviarie.

Il 9 maggio è chiamata a scendere in campo una nuova categoria di lavoratrici e lavoratori: quella del nuovo Contratto della Mobilità, degli addetti al trasporto locale, ferroviario e servizi, costretta a questa lotta dall'atteggiamento delle controparti che contraddice quanto da esse stesse

formalmente già sottoscritto il 21 novembre dell'anno scorso e che, a distanza di quattro mesi dalla scadenza degli attuali due distinti CCNL, impedisce tuttora l'avvio della trattativa.

Una categoria forte di storie ed esperienze molto radicate nel tempo, che ha deciso il 21 febbraio di affrontare unita i grandi cambiamenti in atto, consapevole della propria forza contrattuale ed impegnata a spenderla a sostegno di questo obiettivo.

**UNA CATEGORIA CHE VUOLE IL NUOVO CCNL UNICO E CHE,
INTANTO, CON IL PRIMO SCIOPERO NAZIONALE
DI 4 ORE DEL 9 MAGGIO,
PRETENDE CHE INIZI RAPIDAMENTE
LA TRATTATIVA CONTRATTUALE.**

Personale dei servizi automobilistici, ferroviari, lagunari, lacuali, impianti di risalita del TPL	dalle ore 9.00 alle 13.00 o secondo quanto comunicato a livello locale nel rispetto delle fasce orarie di servizio garantito
Impianti fissi e amministrativi	ultime 4 ore del proprio turno di lavoro
Personale esercizio ferroviario FS	dalle ore 9.00 alle ore 13.00
Imprese Ferroviarie (tutte)	dalle ore 9.00 alle ore 13.00
Attività ferroviarie complementari e di supporto: Settore pulizie vetture e prestazioni connesse, impianti e locali Settore manutenzioni rotabili: Settore accompagnamento notte Settore ristorazione a bordo treno	<ul style="list-style-type: none"> • turno mattina: ultimo "mezzo turno" • turno pomeridiano: primo "mezzo turno" • turno giornaliero: ultimo "mezzo turno" • prestazioni giornaliere: ultimo mezzo turno • personale viaggiante: la durata del viaggio di andata con partenza prevista per la sera del giorno 8.5.2008 • personale sedentario: ultima metà della prestazione giornaliera • personale viaggiante: la durata del viaggio di andata • personale sedentario: ultima metà della prestazione giornaliera
Saranno garantiti i servizi di trasporto automobilistico di lunga percorrenza di competenza ministeriale se ricadenti nella fascia oraria di sospensione del servizio ferroviario.	
Lo sciopero sarà effettuato nel rispetto delle norme di legge previste dalla legge 146/90 così come modificata dalla legge 83/2000, dalle Provvisorie Regolamentazioni di settore, dagli Accordi Nazionali e dagli accordi locali di applicazione.	

Sciopero di 4 ore del 9 maggio 2008

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Le presenti norme tecniche sono conformi ai criteri previsti dall'allegato sui servizi minimi essenziali Legge n.146/90 all'accordo nazionale del 23.11.99 come integrato dall'accordo del 18.04.2001.

Tutti i ferrovieri partecipano allo sciopero con le seguenti modalità:

1.1 Addetti alla circolazione treni dalle ore 09.01 alle ore 13.00 del 9 maggio 2008:

- Personale delle stazioni: circolazione (D.M.,DC/DCO/DU, deviatori, Uffici Materiale Rotabile, appositi incaricati, ecc.) e manovra;
- Personale di macchina, macch.TM, primi tecnici di condotta, abilitati al TV 208;
- Personale viaggiante e Controllori Viaggianti;
- Capi Deposito e Capi Personale Viaggiante;
- Turni rotativi in genere (verifica, impianti elettrici, rimesse DL, ecc.);
- Sportelli informazione;
- Uffici Informazione e Call Center;
- Uffici Assistenza e Accoglienza;
- Turnisti Impianti fissi;
- Personale addetto ai piazzali della Direzione Generale Logistica di Trenitalia.

Le norme per il personale addetto alla circolazione treni "comandato" sono specificate nel successivo punto 2.3.

1.2 Uffici - Impianti fissi : ultime 4 ore della prestazione lavorativa del 9 maggio 2008:

- Uffici tutti;
- Officine tutte (OGR,OML,OMV,IE, LAV.) con esclusione del personale direttamente connesso alla circolazione dei treni che sciopera secondo quanto previsto al precedente punto 1.1;
- Magazzini e Collaudi;
- Tronchi, reparti lavori, Zone e reparti manutenzione infrastrutture, esclusi turnisti e reperibili;
- Gestioni merci (con esclusione del personale direttamente connesso alla circolazione dei treni), centri polifunzionali, CRV, Centro Tasse, filiali;
- Lavoratori degli impianti di cui al precedente punto 1.1 (Stazioni, Dep. PdM e PV, ecc.) che operano normalmente su turni settimanali con riposo di sabato e/o domenica (segreterie, capi impianto, istruttori di linea, CRC, casse di stazione, ecc.);
- Scuole professionali;
- Reparti Territoriali;
- Poli amministrativi;
- Italferr;
- Ferservizi;
- FS Cargo.

2. NORME GENERALI

2.1 Treni garantiti.

Sono garantiti da origine a destino i treni pubblicati da FS nell'apposito quadro dell'orario generale (treni garantiti a lunga percorrenza nei giorni feriali) ricadenti nel periodo dello sciopero ;

2.2 Treni in corso di viaggio.

Oltre ai treni garantiti da origine a destino, di cui al precedente p.to 2.1, vanno garantiti tutti i treni che, con orario di partenza anteriore all'inizio dello sciopero, abbiano arrivo a destino entro un'ora dall'inizio dello sciopero stesso.

I treni che abbiano arrivo a destino successivamente ad un'ora dall'inizio dello sciopero e non rientrino nell'elenco di quelli garantiti di cui al p.to 2.1 devono essere sono soppressi;

2.3 Personale comandato e sostituzioni.

I comandi vengono disposti dalla Società e comunicati per iscritto agli interessati. I comandi per l'effettuazione dei treni garantiti (PdM-PdB) devono essere completi delle modalità per recarsi fuori sede e/o per rientrare alla propria sede.

La Società può, in tutto o in parte, rinunciare ai comandi e ha facoltà di disporre anche parzialmente i comandi al personale (limitatamente ad alcuni Impianti e/o linee) in conformità ai programmi di circolazione nonché di sostituire il personale comandato.

Nella considerazione che il comando precede la cognizione dell'adesione o meno del personale allo sciopero, il personale comandato ha l'obbligo di far conoscere, ad inizio della prestazione e **non prima**, la sua adesione o meno all'agitazione.

Nel caso non esprima la volontà di aderire all'agitazione sarà considerato presente a tutti gli effetti. Ove manifesti, invece, tale volontà, ad esso non dovranno essere richieste prestazioni lavorative eccedenti quelle necessarie all'effettuazione dei servizi garantiti.

In ogni caso il personale comandato dovrà presentarsi in servizio e, qualora aderente allo sciopero, potrà essere sostituito, ove possibile, prioritariamente da altro personale non scioperante, solo ad eventuale sostituzione avvenuta sarà libero.

Il personale non espressamente comandato dalla Società **non è tenuto a presentarsi in servizio**, qualora, invece, si presenti, è considerato non aderente allo sciopero ed è tenuto a prestare l'intera completa prestazione lavorativa nell'ambito della Direzione Compartimentale Movimento (o struttura equiparata) di appartenenza o, per turni non rotativi, nell'ambito della stessa giurisdizione territoriale e/o operativa.

Non è consentito all'Azienda effettuare comandi per garantire servizi al di fuori di quelli previsti nel precedente punto 2.1.

2.4 Consegna chiavi

I dipendenti che hanno in consegna chiavi (materiale rotabile, merci, valori, locali, ecc.) prima di allontanarsi dal lavoro provvederanno alla consegna di quanto loro affidato all'Autorità ferroviaria eventualmente presente oppure, in mancanza di questa, alla Polfer.

In caso di assenza anche della Polfer i dipendenti consegneranno le chiavi alla persona che sarà preventivamente incaricata dalla Società FS. Qualora la consegna delle chiavi non potesse avvenire in loco, nel comunicare la disabilitazione e l'impresenziamento dell'Impianto alle persone di cui sopra, atto che esonererà da ogni responsabilità, verrà indicato anche dove sono reperibili le chiavi in busta sigillata

2.5 Turni di reperibilità

Dalle ore 09.01 alle ore 13.00 del 9 maggio 2008 tutti i turni di reperibilità dei settori della circolazione treni (movimento - assistenza - vendita - ecc.) sono sospesi.

Per gli impianti di manutenzione (IE - Lavori - TE) i turni sono sospesi durante lo sciopero escluso il caso di chiamata per intervento atto al ripristino di irregolarità della circolazione

treni provocato solo da guasto improvviso da cui possano derivare effetti sulla **sicurezza** (non sulla regolarità) della circolazione.

In ogni caso dalle ore 09,01 alle ore 13.00 del 9 maggio 2008 detto personale si asterrà da attività di manutenzione, secondo quanto previsto al successivo punto 3.7.

Analogamente sono sospesi durante lo sciopero i turni del personale addetto ai carri soccorso, escluso il caso di chiamata per ripristino della circolazione treni che ne necessiti l'intervento.

3 - NORME PARTICOLARI

3.1 STAZIONI, DC, DCO, DU.

I D.M., prima di abbandonare il servizio, dovranno notificare la disabilitazione dell'impianto con le procedure previste dall'art.25 comma 10 R.C.T. (rientrando lo sciopero nella casistica della disabilitazione accidentale); predisporre l'itinerario per il corretto tracciato e disporre l'impianto in regime di disabilitazione o di impresenziamento.

I D.M. addetti alle cabine dei grandi impianti, prima di abbandonare il servizio, predisporranno gli itinerari di transito come previsto dalle norme dell'impianto, effettueranno la sua disabilitazione e dirameranno gli appositi fonogrammi nei modi regolamentari previsti.

Non occorre il bloccaggio dei deviatori con fermascambi a morsa e distanziatori; per i posti aventi in consegna PL automatici, secondo le disposizioni delle FS, non occorre il bloccaggio di apertura.

I DC, i DCO e i DU devono adoperarsi per ricevere tempestivamente i fonogrammi della linea e, prima di lasciare il servizio, devono scrivere le consegne come se ci fosse il subentrante.

3.2 P.L.

Gli addetti ai P.L., prima di lasciare il servizio, dopo il transito dell'ultimo treno, devono assolvere alla prescrizione di fare il fonogramma di "disabilitazione per sciopero" alle due stazioni limitrofe, ricevendone conferma da parte degli stessi con numero di protocollo.

Ricevuto l'"inteso", all'ora fissata per l'inizio dello sciopero o, comunque, non oltre il transito dell'ultimo treno, abbandoneranno il posto di lavoro lasciando le sbarre aperte.

I passaggi a livello con semisbarre automatiche, secondo le disposizioni RFI, non dovranno essere bloccati in apertura.

3.3 PdM e PdB.

Per i treni in corso di viaggio alle ore 09.01 del 9 maggio 2008 valgono le norme previste al precedente p.to 2.2 , mentre per quelli garantiti si fa riferimento a quanto previsto al precedente punto 2.1.

Il PdM e PdB che:

- al termine dello sciopero risulta essere in servizio si presenterà al proprio impianto di appartenenza per completare la prestazione prevista dal turno o, se impossibilitato a rientrare in residenza, nell'impianto in cui si trovava all'inizio dello sciopero;
- ha aderito allo sciopero ha diritto alla ripresa del turno.

Il PdM consegnerà le chiavi dei mezzi di trazione ai Capi Deposito Distributori o, in loro assenza, ai titolari degli Impianti.

Nelle stazioni le chiavi saranno invece consegnate al dirigente di servizio della stazione dopo aver provveduto, ove richiesto, al ricovero del treno all'atto dell'arrivo.

Il PdB, prima di abbandonare il servizio, dovrà consegnare eventuali valori al personale di stazione e, in sua mancanza, alla Polfer.

PdM e PdB sono esonerati dall'effettuare i tempi medi ed accessori se cadenti nell'ora di cuscinetto prima e dopo l'inizio dello sciopero.

La durata dello sciopero concorre al raggiungimento del limite massimo della prestazione giornaliera solo nel caso di abbandono treno.

3.4 Biglietterie.

Il personale addetto ai servizi di vendita si asterrà dal lavoro dalle ore 09.01 alle ore 13.00 del 9 maggio 2008.

L'abbandono del servizio avrà luogo secondo le modalità normalmente seguite in occasione del cambio turno o chiusura dell'impianto. Qualora, in impianti privi di uffici/sportelli di informazione, accoglienza e assistenza, detto personale venga comandato in tali attività si asterrà, comunque, dal servizio di vendita dichiarando la propria adesione allo sciopero.

3.5 Informazioni , Assistenza e Accoglienza.

Il personale addetto alla Informazione e all'Assistenza e Accoglienza della clientela si asterrà dal lavoro dalle ore 09,01 alle ore 13.00 del 9 maggio 2008 eccezion fatta per quello comandato.

3.6 Manutenzione.

Il personale della manutenzione infrastruttura (I.E., Lavori) e della manutenzione rotabili addetto ad attività di manutenzione sciopera le ultime 4 ore della prestazione lavorativa del 9 maggio 2008.

Se inserito in turni rotativi sciopererà ai sensi del precedente punto 1.1 dalle ore 09,01 del alle ore 13.00 del 9 maggio 2008, ad eccezione del personale comandato che seguirà le norme previste nel precedente punto 2.3.

Il personale inserito in turno di reperibilità sciopererà anch'esso per le ultime 4 ore della prestazione lavorativa del 9 maggio 2008 rispettando quanto previsto dal punto 2.5 in caso di chiamata tra le ore 09.01 alle ore 13.00.

3.7 Presenziamento dei posti Pilota di Telecomando TE e D.O.T.E.

La designazione degli agenti da impegnare per il presenziamento avviene secondo il turno di servizio. Dovendo garantire solo la sicurezza, come dal vigente accordo sui servizi minimi, il personale presenziante ha unicamente l'obbligo di togliere tensione in caso di pericolo segnalato sia dalle apparecchiature di allarme e protezione che dal personale ferroviario o da terzi. Il presenziamento è effettuato unicamente per garantire la sicurezza delle persone e tutelare l'integrità degli impianti e, pertanto, la Società non potrà in essere iniziative, non concordate preventivamente con le OO.SS., tese ad attuare interventi operativi durante il periodo dello sciopero.

3.8 Navi traghetto.

Saranno garantiti i servizi minimi previsti dall'accordo in materia del 10.03.2003 e, a tale scopo, le strutture sindacali territoriali interessate concorderanno con la Società FS la/le navi di comandata.

Messina

Lo sciopero per il personale navigante avrà durata dalle ore 09.01 alle ore 13.00 del 9 maggio 2008 con le seguenti modalità :

- Il personale in servizio di primo turno comunicherà la propria adesione allo sciopero all'orario dell'inizio della protesta;
- Il personale in servizio di secondo turno comunicherà la propria adesione allo sciopero all'inizio del servizio;
- Alle navi dovrà essere garantito il rientro a Messina (sede di armamento) per l'avvicendamento degli equipaggi;
- Dopo tale rientro non saranno effettuate manovre di cambio approdo o di ormeggio in banchina, né altro tipo di operazioni commerciali o di servizio. Sarà garantito lo sbarco del carico solo se imbarcato prima dell'inizio dello sciopero;
- Non potrà essere consentito il mantenimento del carico a bordo durante la protesta, poiché il personale di sicurezza nave non può garantire la sorveglianza del carico o il suo scarico in situazione di emergenza;
- Sarà garantita la sicurezza nave con il personale non scioperante e, solo in assenza di questo, con personale scioperante;
- Il nucleo di personale per la sicurezza nave concordato con l'Autorità Marittima è il seguente : 1 Com.te o Uff.Nav.. – 1 nostromo o marinaio – 2 marinai – 1 Direttore di Macchina – 1 Uff.le di macchina – 1 motorista – 1 elettricista;
- Il nucleo di personale per la sicurezza nave per i mezzi veloci è composto da : 1 Com.te – 1 Dir.Macch. – 1 marinaio – 1 motorista.

Civitavecchia :

Lo sciopero del personale navigante avrà durata di 4 ore ad iniziare dal turno montante del giorno 9 maggio 2008.

Il restante personale a terra sciopererà secondo le norme generali che precedono.